

COMUNE DI GIUSTINO

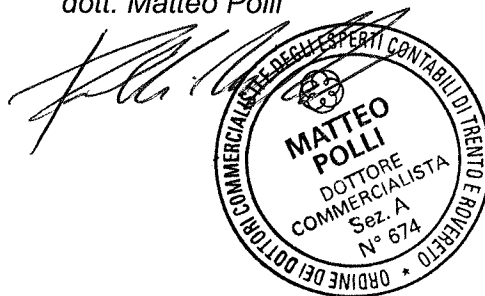
PROVINCIA DI TRENTO

RELAZIONE E PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Sulla proposta di deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Matteo Polli



MATTEO POLLI

Indirizzo: Via De Gasperi, 2/A

38080 CARISOLO (TN)

Telefono 0465/941960

Fax 0465/941969

PEC: matteo.polli@pec.odctrento.it

Sommario

Sommario.....	2
INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	13
Fondo Pluriennale vincolato	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	25
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	25
CONCLUSIONI	26



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Matteo Polli, revisore del Comune di Giustino ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs n. 267/00 e dall'art. 39 della DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 4/L, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 42 di data 14 novembre 2016, per il triennio 2017 – 2019:

- ♦ ricevuta in data 28 marzo 2019 la documentazione necessaria per l'espressione del parere ed in particolare la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvato con delibera della giunta comunale n. 27 del 21 marzo 2019 corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- ♦ la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- ♦ la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- ♦ il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- ♦ il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- ♦ il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- ♦ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- ♦ il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ♦ il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- ♦ il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- ♦ la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- ♦ la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- ♦ il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- ♦ il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- ♦ il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- ♦ il prospetto dei dati SIOPE;



- ♦ l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- ♦ l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- ♦ il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- ♦ la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- ♦ la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- ♦ l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 e pluriennale 2018-20 (approvato con delibera n. 6 dd. 27.02.2018 del Consiglio comunale) con le relative delibere di variazione e il rendiconto consuntivo dell'esercizio 2017, approvato con delibera n. 9 dd. 28.05.2018 del Consiglio Comunale;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel ed in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d);
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- ♦ visto il regolamento di contabilità e lo Statuto dell'Ente;
- ♦ visti i Protocolli d'intesa in materia di finanza locale;
- ♦ visti i pareri favorevoli sulla proposta di adozione della deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi dai competenti Responsabili dei Servizi;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;
- Che l'Ente partecipa alla Gestione Associata "Ambito 8.3 Giudicarie" congiuntamente ai Comuni di: Pinzolo, Carisolo, Giustino e Massimeno.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;



- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
-------------------------------	------

Nelle suddette variazioni non è considerato il provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018.

- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;



- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera Consigliare n. 20 in data 03/09/2018.
- che l'ente non ha riconosciuto nell'esercizio debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 22 del 21.03.2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 787 reversali e n. 953 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco BPM Spa, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.231.720,28
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.231.720,28

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Non sussistono fondi di cassa vincolati al 31/12/2018.

Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2018

Entrate		<i>Previsioni definitive</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	959.820,00	1.005.807,89	45.987,89	5%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	170.128,00	92.700,79	-77.427,21	-46%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	515.877,00	534.758,21	18.881,21	4%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.253.696,40	367.213,47	-886.482,93	-71%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da prestiti				
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per conto terzi	775.000,00	363.677,27	-411.322,73	-53%
Totale		3.674.521,40	2.364.157,63	-1.310.363,77	-36%

Spese		<i>Previsioni definitive</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.604.476,31	1.264.194,50	-340.281,81	-21%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	2.315.550,27	600.412,63	-1.715.137,64	-74%
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	76.740,00	19.539,01	-57.200,99	-75%
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto terzi	775.000,00	363.677,27	-411.322,73	-53%
Totale		4.771.766,58	2.247.823,41	-2.523.943,17	-53%

I valori suddetti sono considerati al netto dell'FPV.



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, prima dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione, presenta un avanzo di Euro 186.665,83 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	2.364.157,63
Impegni di competenza	-	2.247.823,41
SALDO		116.334,22
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	854.255,18
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	783.923,57
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		186.665,83

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	186.665,83
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	232.661,42
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		419.327,25

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		588.212,99	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		35.391,31
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		1633.266,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		1264.194,50
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		23.137,09
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		19.539,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			361.787,60
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		361.787,60
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		232.661,42
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		818.863,87
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		367.213,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		600.412,63
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		760.786,48
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			57.539,65
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			419.327,25

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			361.787,60
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			361.787,60

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione dei cronoprogrammi di spesa in ordine all'imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 884.121,91 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				588.212,99
RISCOSSIONI	(+)	1.303.219,47	1.719.832,91	3.023.052,38
PAGAMENTI	(-)	616.350,51	1.763.194,58	2.379.545,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.231.720,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.231.720,28
RESIDUI ATTIVI	(+)	465.617,00	644.324,72	1.109.941,72
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	188.987,69	484.628,83	673.616,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			23.137,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			760.786,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			884.121,91

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non si rilevano pagamenti per esecuzione forzata.



- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	713.427,12	665.585,95	884.121,91
di cui:			
a) Parte accantonata		124.532,89	201.616,00
b) Parte vincolata	142.959,11		17.699,58
c) Parte destinata a investimenti	14.210,11	18.543,26	536.888,95
e) Parte disponibile (+/-) *	556.257,90	522.509,80	127.917,38

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	884.121,91
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	16.355,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	1.316,00
Fondo contenzioso	35.000,00
Altri accantonamenti	148.945,00
Totale parte accantonata (B)	201.616,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	17.699,58
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	17.699,58
Parte destinata agli investimenti	536.888,95
Totale parte destinata agli investimenti (D)	536.888,95
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	127.917,38
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ o -)	186.665,83
SALDO GESTIONE COMPETENZA		186.665,83
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		2.250,43
Minori residui attivi riaccertati (-)		11.794,95
Minori residui passivi riaccertati (+)		38.900,10
SALDO GESTIONE RESIDUI		29.355,58
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		186.665,83
SALDO GESTIONE RESIDUI		29.355,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		232.661,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		435.439,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	(A)	884.121,91

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:



FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	23.137,09
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	23.137,09
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	760.786,48
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	760.786,48

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.



L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il: metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice e media ponderata) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 16.355,00=.

Fondo crediti di dubbia esigibilità - rendiconto 2018						
Classificazione	Capitolo	Descrizione	%	Totale accertamenti residui	Accantonamento minimo	Importo accantonato
3		Entrate extratributarie				
3.01		Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3.01.01.01.004	405	PROVENTI VARI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	2,92	42.000,00	1.226,40	1.230,00
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
3.01.01.01.004	408	PROVENTO DA TARIFFA DEPURAZIONE ACQUE DA RIFIUTO INSEDIAMENTI CIVILI E PRODUTTIVI - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	1,47	85.740,54	1.260,39	1.265,00
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
3.01.01.01.004	409	PROVENTO DA TARIFFA PER FOGNATURA ACQUE DI RIFIUTO INSEDIAMENTI CIVILI E PRODUTTIVI- SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	60,34	22.759,71	13.733,21	13.860,00
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
		Totale Tipologia 3.01		150.500,25	16.220,00	16.355,00
		Totale Titolo 3		150.500,25	16.220,00	16.355,00
		Totale		150.500,25	16.220,00	16.355,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 35.000,00. Tale accantonamento è stato effettuato esclusivamente a titolo prudenziale in relazione agli investimenti in corso in opere pubbliche.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 1.316,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Riportiamo di seguito il calcolo dell'accantonamento minimo:

ACCANTONAMENTO PER PERDITE PARTECIPATE COMUNE DI GIUSTINO			
	PERDITA 2017	QUOTA CAP. SOCIALE	AMMONTARE ACCANTONAMENTO
RENDENA GOLF S.P.A.	- 135.302,00	1,840%	- 2.489,56
TOTALE			- 2.489,56

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi la somma accantonata risulti carente per euro 1.174.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

Le risultanze vengono riportate nella seguente tabella:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)		
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA		
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	41.000,00
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	35.000,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	819.000,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	854.000,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.006.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	93.000,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	535.000,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	367.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	200.000,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.261.000,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	23.000,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	-
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.284.000,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	600.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	761.000,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.361.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		451.000,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		

disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.



ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

Nell'esercizio 2018 sono state effettuati accertamenti per IMIS pregressa per un importo di Euro 55.105,08 di cui Euro 55.105,08 incassati.

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad Euro 945.484,92 in diminuzione rispetto a quelle dell'esercizio 2017. In particolare negli ultimi tre esercizi si è avuta la seguente movimentazione:

IMIS	2016	2017	2018
Accertamento	909.907,31	946.635,10	945.484,92

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	17.344,38	169.347,63	67.699,58

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento delle spese è stata la seguente: 74% per la copertura di spese in conto capitale.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, evidenzia i seguenti saldi:

Macroaggregati		rendiconto 2018
101	redditi da lavoro dipendente	411.781,47
102	imposte e tasse a carico ente	50.735,75
103	acquisto beni e servizi	408.902,09
104	trasferimenti correnti	183.031,48
105	trasferimenti di tributi	0,00
106	fondi perequativi	0,00
107	interessi passivi	8.787,73
108	altre spese per redditi di capitale	
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	183.335,98
110	altre spese correnti	17.620,00
TOTALE		1.264.194,50



Spese di rappresentanza

Per il 2018 sono state sostenute spese di rappresentanza per euro 4.698,77, come di seguito riportato:

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2018		
Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
Acquisto premio	Campionato italiano sci trasporto infermi	€ 149,33
Rinfresco	Presentazione UTETD	€ 250,00
Cena	Visita alunni e insegnanti Città di Castello	€ 902,00
Spettacolo musicale	Inaugurazione Malga Bandalors	€ 150,00
Locandine e stampe	Inaugurazione Malga Bandalors	€ 170,80
Buffet tipico	Inaugurazione Malga Bandalors	€ 550,00
Spese varie	Inaugurazione Malga Bandalors	€ 222,14
Presente	Pensionamento dipendente	€ 300,00
Corona di alloro	Monumento ai caduti	€ 132,00
Acquisto premio	Mostra Giovenche di Razza Rendena	€ 270,00
Acquisto copie libro	Libro "Montanari si diventa"	€ 202,50
Acquisto copie libro	Libro "Il Parco Naturale Adamello Brenta"	€ 1.400,00
TOTALE		€ 4.698,77

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Sono state sostenute spese per interessi passivi per euro 8.787,73 relativi al rimborso dei finanziamenti in essere:

anno	2017	2018	2019	2020	2021
oneri finanziari	9.764	8.788	7.761	6.679	5.541
quota capitale	18.563	19.539	20.566	21.647	22.786
totale fine anno	28.327	28.327	28.327	28.326	28.327

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.



Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.164.546,00	2.315.550,27	600.412,63	-1.715.137,64	- 74,07%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:				
- avanzo d'amministrazione		18.431,99		
- avanzo del bilancio corrente		0,00		
- alienazione di beni patrimoniali		0,00		
- altre risorse:		11.344,21		
<i>Totale</i>			29.776,20	
Saldo FPV in parte capitale		366.501,31	366.501,31	
Mezzi di terzi:				
- mutui				
- trasferimenti dalla Regione				
- contributi comunitari				
- trasferimenti di capitale Provincia Autonoma Trento		30.254,60		
- oneri di urbanizzazione e sanzioni urb.		50.000,00		
- altri mezzi di terzi: trasferimenti da altri enti settore pubblico		123.880,52		
<i>Totale</i>			204.135,12	
Totale risorse				600.412,63

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	0,73%	0,71%	0,54%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	210.341,00	192.705,00	174.142,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	17.636,00	18.563,00	19.539,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	192.705,00	174.142,00	154.603,00

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non risulta avere ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 22 del 21.03.2019 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	2013 e esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I							0,00
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II				1.955,34	29.460,23	86.542,24	117.957,81
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III				3.759,71	15.140,54	200.450,71	219.350,96
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	5.715,05	44.600,77	286.992,95	337.308,77
Titolo IV	3.092,69				411.758,31	293.887,89	708.738,89
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	3.092,69	0,00	0,00	0,00	411.758,31	293.887,89	708.738,89
Titolo VI	450,18					63.443,88	63.894,06
Totale Attivi	3.542,87	0,00	0,00	5.715,05	456.359,08	644.324,72	1.109.941,72
PASSIVI							
Titolo I			22,66	876,56	5.878,82	345.020,53	351.798,57
Titolo II			1.999,13	30.563,09	128.190,43	129.254,33	290.006,98
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo VII	13.900,00	600,00	4.897,00	1.200,00	860,00	10.353,97	31.810,97
Totale Passivi	13.900,00	600,00	6.918,79	32.639,65	134.929,25	484.628,83	673.616,52



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non si sono verificati riconoscimenti di debiti fuori bilancio nel corso del 2017. Non sussistono inoltre debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di chiusura dell'esercizio.

L'andamento di debiti fuori bilancio riconosciuti nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
//	//	//

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta di seguito l'elenco delle società partecipate dall'Ente:

DENOMINAZIONE	SERVIZI PREVALENTI	% Partecipazione.
GIUDICARIE GAS S.P.A.	Servizio gas	0,11
M.DI CAMPIGLIO-PINZOLO-VAL RENDENA AZIENDA PER IL TURISMO SPA	Marketing turistico	1,80
GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI S.P.A.	Servizi pubblici	1,05
FUNIVIE PINZOLO SPA	Impianti da sci	3,69
TERME VAL RENDENA SPA	Cure termali	0,93
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETA' COOPERATIVA	Servizi ai comuni	0,51
RENDENA GOLF SPA	Impianti sportivi	1,84
TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO SPA	Trasporti	0,0096
TREGAS - TRENTINO RETI GAS S.R.L.	Reti gas	0,02
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	Servizi di riscossione	0,0073
INFORMATICA TRENTINA SPA	Informatica	0,0065
CENTRO SERVIZI CONDIVISI SOC. COOP.	Servizi	0,0015

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.



Non si riscontrano rapporti di credito/debito nei confronti delle società partecipatene.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Si riscontra la perdita della società partecipata RENDENA GOLF SPA. Questa presenta una perdita d'esercizio per l'anno 2017 di euro 135.302.

Non sussistono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.



Revisione ordinaria delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto con delibera n. 35 del Consiglio Comunale di data 27 dicembre 2018 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente al 31.12.2017.

L'esito di tale ricognizione prevede il mantenimento di tutte le partecipazioni in essere.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In particolare l'indicatore di tempestività dei pagamenti nel periodo dalla data 01/01/2018 alla data 31/12/2018 risulta pari a 9,5 giorni.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto. Lo stesso risulta inoltre pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL e art. 37 del TULROC, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non si rilevano a carico del Comune di Giustino irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze definibili come gravi. Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate anche a seguito di quanto riportato nell'introduzione:

- I risultati della gestione finanziaria risultano attendibili rispetto delle regole ed ai principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici;
- I risultati economici generali e di dettaglio risultano attendibili rispetto alle regole



della competenza economica, compresa la completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, le scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;

- L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 così come previsto dal D.Lgs 118/2011;
- Gli accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e al Fondo relativo alle società partecipate in perdita risultano essere congrui e conformi le norme di Legge;
- L'Ente ha rispettato per l'esercizio 2018 il saldo di finanza pubblica e l'equilibrio economico-finanziario di bilancio.

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, il revisore dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo contabile con professionalità ed in situazione di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 con le raccomandazioni e i rilievi espressi nel corso della presente relazione.

Carisolo, 5 aprile 2019

Il revisore dei conti

dott. Matteo Polli

